Evento RES “CORSO PRATICO DI FARMACOTERAPIA PSICHIATRICA”.

Sede di svolgimento: Oly Hotel, Via Santuario Regina degli Apostoli 136, Roma.

Durata attività formativa: 50 ore.

Date: 15–18 ottobre e 3–6 dicembre 2025.

Mercoledì 15 ottobre 2025

14.30 – 15.30

Principi generali di farmacoterapia psichiatrica – G. Perugi

15.30 – 16.30

I disturbi del neurosviluppo nell’adulto: una nuova chiave di lettura per la diagnosi e il trattamento dei disturbi psicotici, dell’umore e di personalità – G. Perugi

16.30–17.30

ADHD nell’adulto – G. Perugi

17.30–18.30

ASD ad alto funzionamento nell’adulto – G. Perugi

Giovedì 16 ottobre 2025

9.00–10.30

Gli Antidepressivi: cenni di farmacologia, indicazioni da linee guida e indicatori di efficacia nella pratica clinica. – R. Brugnoli

10.30–12.00

Antidepressivi: effetti collaterali sistemici e neurocomportamentali – R. Brugnoli

12.00–13.00

Benzodiazepine: cenni di farmacologia. Uso, abuso e trattamento della dipendenza da sedativi –G. Perugi

13.00–14.30

Pausa pranzo

14.30–16.30

Antiepilettici: cenni di farmacologia e impiego nei Disturbi dello Spettro Bipolare, effetti collaterali sistemici e neurocomportamentali – G. Perugi

16.30–18.30

Litio: cenni di farmacologia, indicazioni da linee guida e sottoutilizzazione nella pratica clinica – L. Tondo

Venerdì 17 ottobre 2025

9.00–11.00

La gestione degli effetti collaterali sistemici e neurocomportamentali del litio – L. Tondo

11.30–13.00

Il suicidio e la gestione del rischio suicidario: i limiti del trattamento farmacologico – L. Tondo

13.00–14.30

Pausa pranzo

14.30–16.30

Le interazioni tra farmaci in psichiatria – C. Toni

16.30- 18.30

L’ipersensibilità, la resistenza ai farmaci e il ruolo della farmacogenetica nella

Sabato 18 ottobre 2025

9.00–10.00

Antipsicotici: cenni di farmacologia e farmacoterapia. Indicazioni e linee guida nel trattamento della schizofrenia e dei disturbi psicotici. Indicatori di efficacia nella pratica clinica– G. Di Sciascio

10.00–11.30

Antipsicotici: effetti collaterali metabolici, endocrini e cardiovascolari –G. Di Sciascio

11.30- 13:00

Antipsicotici: effetti collaterali neurocomportamentali e Discinesie tardive- G. Di Sciascio

13.00–14.30

Pausa pranzo

14.30–16.00

Sindromi iatrogene(sindrome maligna da neurolettici, sindrome serotoninergica, sindrome da sospensione di serotoninergici, etc) – R. Brugnoli

16.00–18.00

I nuovi farmaci in psichiatria: eschetamina e psilocibina. F. Weiss

Mercoledì 3 dicembre 2025

14.30 –17.30

Farmacoterapia dei disturbi dell'umore e d'ansia nell'età evolutiva – G. Masi

17.30–18.30

Stati misti: diagnosi e farmacoterapia.– G. Perugi

Giovedì 4 dicembre 2025

9.00–12.00

Farmacoterapia dei disturbi da uso di Alcol e di Sostanze e della doppia diagnosi – I. Maremmani

12.00–13.00

DCA e Obesità: impiego della farmacoterapia e nuove prospettive di trattamento –M. Barbuti

13.00–14.30

Pausa pranzo

14.30–16.00

Farmacoterapia in gravidanza e allattamento—L. Mazzarini

16.00–17.30

Uso degli antipsicotici nel paziente bibolare dal trattamento delle fasi acute alla supersensibilità

17.30–19.00

Farmacoterapia e ciclo maniaco depressivo G Perugi

Venerdì 5 dicembre 2025

9.00–11.00

Farmacoterapia dei disturbi cognitivi nelle demenze – P. Mecocci

11.00–13.00

Farmacoterapia psichiatrica nel paziente anziano. – C. Vampini

13.00–14.30

Pausa pranzo

14.30–16.30

La Terapia Elettroconvulsivante – P. Medda

16.30 – 18.00

Catatonìa ed altre sindromi neurocomportamentali di interesse psichiatrico: aspetti clinici e farmacoterapia– P.Medda

Sabato 6 dicembre 2025

9.00–10.30

Farmacoterapia del DOC, delle forme resistenti e della comorbidità – U. Albert

10.30–11.30

Sospensione e switch delle terapie farmacologiche – U. Albert

11.30–13.00

Farmacoterapia dei disturbi d'ansia: vantaggi e limiti di nuovi e vecchi antidepressivi—C. Toni

13.00–14.30

Pausa pranzo

14.30–17.00

Discussione di casi clinici proposti dalla faculty e dai discenti

Questionario ECM.

18.00–19.00

Nuove sostanze d'abuso– M. Pacini

Sabato 6 dicembre 2025

9.00–10.30

Farmacoterapia del DOC, delle forme resistenti e della comorbidità –

U. Albert 10.30–11.30

Sospensione e switch delle terapie farmacologiche –

U. Albert 11.30–13.00

Farmacoterapia dei disturbi d'ansia: vantaggi e limiti di nuovi e vecchi antidepressivi—C. Toni 13.00–14.30

Pau

sa

pran

zo

14.3

0–1

7.00

Discussione di casi clinici proposti dalla faculty e dai discenti Questionario ECM.

Razionale

Il corso è motivato dalla crescente consapevolezza della necessità di una informazione indipendente, completa, aggiornata ed applicabile alla pratica clinica quotidiana sull'impiego appropriato della farmacoterapia nella gestione a breve e a lungo termine dei disturbi mentali. Il continuo evolvere delle conoscenze sulle indicazioni e sugli effetti collaterali dei "vecchi" e "nuovi" farmaci, così come la disponibilità di un numero crescente di molecole psicoattive, rende sempre più necessario un aggiornamento continuo ed il confronto con esperti di settori specifici.

Troppo spesso, infatti, i trattamenti farmacologici sono utilizzati sulla base di conoscenze mediate da fonti interessate o basate su un'evidenza molto distante dalle reali condizioni di cura e non applicabile al tipo di pazienti ed ai tempi abituali di trattamento, propri della realtà clinica nella quale vengono ad operare giornalmente medici e specialisti. In particolare, risultano deficitarie le nozioni relative alla farmacoterapia dei disturbi mentali propri delle età estreme della vita e dei pazienti con disturbi da uso di sostanze, realtà quest'ultima in costante e continuo aumento, soprattutto nelle fasce di età giovanili.

Infine, nonostante i progressi effettuati nella farmacoterapia di molti disturbi mentali, alcuni seri problemi connessi soprattutto all'impiego a lungo termine dei trattamenti farmacologici rimangono ancora oggi non risolti. Se è possibile, infatti, trattare con successo o ridurre la durata e l'intensità di molte condizioni acute, la farmacoterapia presenta ancora alcuni limiti di efficacia profilattica e può essere gravata da effetti collaterali a lungo termine importanti che richiedono capacità gestionali specifiche.

Si rende quindi necessario, da parte dello Specialista Psichiatra, affinare le capacità di riconoscere e gestire situazioni complesse o resistenti agli approcci terapeutici standard. A questo scopo può risultare di grande utilità lo scambio di informazioni con esperti del settore, confrontandosi

direttamente sui casi clinici più complessi.